REGIONE SICILIANA

AGENZIA REGIONALE PER L'IMPIEGO, L'ORIENTAMENTO, I SERVIZI E LE ATTIVITA' FORMATIVE

REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO

AGENZIA REGIONALE PER L'IMPIEGO, L'ORIENTAMENTO, I SERVIZI E LE ATTIVITA' FORMATIVE

PO FSE 2007-2013

MODIFICHE

Avviso Pubblico n.1 del 09 febbraio 2010

Avviso per la chiamata di progetti per l'attuazione di un sistema regionale integrato di misure politiche attive del lavoro da destinare ai soggetti di cui al Dlgs 297/02 per azioni di promozione all'inserimento nel Mdl, ai lavoratori svantaggiati ed ai lavoratori colpiti dalla crisi economica

Sportelli Multifunzionali

2. Normativa di riferimento

Dopo la frase "*D.D.G. 735 del 17 novembre 2009 con il quale sono state impegnate le somme quale dote finanziaria necessaria all' INPS per fronteggiare l'impegno di compartecipazione del 30% ai trattamenti di sostegno al reddito, per i lavoratori che beneficiano di ammortizzatori sociali in deroga correlati alla partecipazione alle politiche attive promosse dalla regione siciliana*", va aggiunto:

- La Circolare n. 39 del 19/11/2010 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali "Chiarimenti operativi sulle misure di incentivazione al reinserimento dei percettori di trattamento di sostegno al reddito: incentivi alle assunzioni, politiche di attivazione, offerta congrua";
- Intesa tra lo Stato e le Regioni 2011-2012 su ammortizzatori sociali in deroga e politiche attive del 20/04/2011;
- Accordo Quadro della Regione Siciliana del 21 aprile 2011;
- Direttiva del Dipartimento Lavoro n. 23573 del 12/05/2011 per gli AA. SS;
- il documento Linee Guida Operative – Modalità di erogazione dei servizi previsti dall'Avviso n.1 del 09 febbraio 2010 ai soggetti percettori di AA . SS. in deroga – Sportelli Multifunzionali – PO FSE 2007-2013, ed il Documento Integrativo del 4 agosto 2011, pubblicato sul sito istituzionale Agenzia;
- Comunicato dell'11 novembre 2011 "Erogazione percorsi di aggiornamento formativo D)1 Avviso n.1 del 9 febbraio 2010 ai soggetti percettori di AA.SS. in deroga. Sportelli Multifunzionali PO FSE 2007-2013, pubblicato sul sito istituzionale Agenzia; ;
- Direttiva del Dipartimento Lavoro n. 7089 del 28/02/2012. Accordo quadro 2012. Concessione CIG e Mobilità in deroga – Direttiva;

3. Finalità generali ed obiettivi

Dopo la frase "*la maggiore disponibilità di supporti tecnici e professionali per gli operatori e un più chiaro riconoscimento del ruolo svolto*", va aggiunto:

Le nuove linee di indirizzo scaturite dall'Intesa tra lo Stato e le Regioni 2011-2012 su ammortizzatori sociali in deroga e politiche attive del 20/04/2011, dall'Accordo Quadro della Regione Siciliana del 21 aprile 2011, richiamate dalla Direttiva del Dipartimento Lavoro n. 23573 del 12/05/2011 per gli AA. SS., nonché l'andamento crescente del fenomeno degli Ammortizzatori Sociali in deroga nell'ultimo triennio (2009-2010-2011), confermato dalle previsioni per l'anno 2012 (riscontrabile nella relazione del 21/02/2012 redatta nell'ambito dell'Azione di sistema "Welfare to work per le politiche di reimpiego" di Italia Lavoro), impongono la necessità di collegare le attività svolte dagli Sportelli Multifunzionali nell'ambito del più generale contesto dei servizi che la Regione Siciliana si impegna ad erogare nei confronti dei percettori di AA.SS. in deroga.

L'opportunità di regolamentare un adeguato ed efficace sistema di monitoraggio delle azioni svolte e dei risultati dei servizi orientativi e di promozione all'inserimento, finalizzate a conoscere e valutare l'impatto delle azioni erogate ai destinatari con attività di follow-up.

Regolare una efficiente organizzazione dei servizi sia relativamente alla durata minima delle azioni sia alla pianificazione della modalità degli incontri, in relazione alle esigenze dell'utenza e del territorio.

Il processo di orientamento, nelle diverse fasi del ciclo di vita, impone di prestare particolare attenzione al soddisfacimento del bisogno espresso o rilevato, così come indicato al capitolo 6 della Premessa Generale del "Modello idealtipico organizzativo ed operativo di una sede orientativa":

- acquisire competenze e conoscenze attraverso la partecipazione a percorsi formativi;
- sviluppare strategie di ricerca attiva del lavoro con azioni di promozione all'inserimento nel mondo del lavoro, anche con la partecipazione ad un tirocinio in azienda e/o forme di autoimpiego o altre forme di alternanza formazione/lavoro;

- sviluppare progetti di carriera e cambiamenti professionali che si concretizzano con un'esperienza lavorativa o la frequenza ad un percorso formativo di aggiornamento, riqualificazione, riconversione, etc, per aumentare la condizione di occupabilità.

4. Azioni finanziabili

A) 2 – Azioni di informazione orientativa

- Dopo il testo: "*Durata: minimo 30 minuti*", si aggiunge il testo:
  "Le azioni di informazione orientativa potranno essere svolte anche a gruppi omogenei di soggetti.
  Tipologia di erogazione: individuale e/o gruppi omogenei"

B) 1.2. Colloqui individuali per l'approfondimento diagnostico e valutativo di II livello

Si sostituisce la frase "*Durata: minimo 2 incontri da 60 minuti*", con la frase:
Durata: 120 minuti anche in più incontri

B) 1.3. Bilancio di competenze

Si sostituisce la frase "*Durata: minima 3 incontri da 120 minuti*", con la frase:
Durata: 360 minuti anche in più incontri

B) 1. 5. Counselling orientativo

Si sostituisce la frase "*Durata: minimo 2 incontri da 60 minuti*", con la frase:
Durata: 120 minuti anche in più incontri

B) 2. FORMAZIONE ORIENTATIVA

Si sostituisce la frase "*E' obbligatoria la partecipazione, per tutti i destinatari del presente Avviso, ad un minimo di due moduli*", con la frase:
Per tutti i destinatari del presente Avviso a cui verrà erogata l'azione B) 2. è obbligatoria la partecipazione ad almeno due moduli

Articolazione dell'intervento di formazione orientativa:

1. PRIMO MODULO

Si sostituisce la frase: "*nella BCNL attraverso il nodo regionale – www.sicilia.borsalavoro.it*", con la frase:
alla piattaforma CLIC LAVORO http://www.cliclavoro.gov.it/Pagine/default.aspx
Si sostituisce la frase "(*minimo 2 incontri)*", con la frase:
anche in più incontri

2. SECONDO MODULO

Si sostituisce la frase "(*minimo 2 incontri)*", con la frase:
anche in più incontri

3. TERZO MODULO

Si sostituisce la frase "(*minimo 2 incontri)*", con la frase:
anche in più incontri

4. QUARTO MODULO

Si sostituisce la frase "(*minimo 2 incontri)*", con la frase:
anche in più incontri

5. QUINTO MODULO

Si sostituisce la frase "(*minimo 2 incontri)*", con la frase:
anche in più incontri

C) 1. Ricollocazione

Dopo la frase "*Aiuta i destinatari*", si aggiunge la frase:
che sono in cerca di lavoro e/o

Nella tabella a ciascuna delle parole "individuale", si aggiungono le parole:
gruppo

- *preparazione*	300 minuti	Individuale /gruppo
- *scouting e marketing verso le imprese*	600 minuti	Individuale /gruppo
- *affiancamento e tutoraggio nell'inserimento lavorativo o creazione di impresa*	1200 minuti	Individuale /gruppo
- *incontro domanda offerta*	300 minuti	Individuale /gruppo

Dopo la tabella, si aggiunge la frase:
Per i destinatari di cui alla categoria I e II del punto 6 Destinatari, i tempi indicati nella tabella sono da intendersi come durata massima. Agli stessi destinatari possono essere erogate un numero di azioni anche inferiore a quattro.

Dopo la frase: "*10^ modulo – durata 8 ore: approfondimento su tematica individuata a seguito del percorso di orientamento", si aggiunge il seguente testo:*

E. ATTIVITA' DI FOLLOW UP
In questo ambito dovranno essere previste attività di analisi dei risultati circa gli esiti delle azioni svolte, finalizzate a conoscere e valutare l'output delle azioni erogate al destinatario.
In questo contesto sarà, altresì, necessario sottoporre ciascun destinatario ad un indagine, attraverso la costruzione e somministrazione di strumenti documentabili, volta alla conoscenza della "condizione" in cui si trova il destinatario a seguito delle azioni erogate.
Le attività attuate in questa azione dovranno riguardare:

- costruzione strumenti appropriati (es: Questionario e/o colloquio-intervista strutturata in presenza individuale e/o di gruppo o intervista telefonica, etc);
- somministrazione degli strumenti elaborati;
- elaborazione ed analisi dati;

Tipologia di erogazione: individuale e/o gruppi omogenei
Durata: minimo 60 minuti.
La presente azione E. ATTIVITA' DI FOLLOW UP concorre al raggiungimento delle azioni da erogare annue ad unità.
Tale attività, nel caso di soggetti destinatari degli ammortizzatori sociali in deroga, indicati nell'Accordo Quadro tra Regione Siciliana e Parti sociali del 30 luglio 2009 di cui alle categorie III a III b e III c non concorre al raggiungimento delle ore stabilite dalle linee guida del 4 agosto 2011 ed smi ai fini della partecipazione obbligatoria del soggetto al percorso di politica attiva del lavoro.

Si sostituisce la frase: "*Tutte le azioni rivolte ai Destinatari di cui al presente Avviso vanno ad aggiornare il Piano d'Azione Individuale (PAI), quale funzionalità contenuta nella Piattaforma Sistema Informativo Lavoro Locale (SILL), ivi incluso la Borsa Continua Nazionale del Lavoro (BCNL)",* con la frase:

Tutte le azioni rivolte ai Destinatari di cui al presente Avviso di modifica vanno ad aggiornare il Piano d'Azione Individuale (PAI), quale funzionalità contenuta nella Piattaforma Sistema Informativo Lavoro Locale (SILL), ivi incluso il "Sistema informativo Caronte FSE e eventuali ulteriori strumenti che l'amministrazione potrà mettere a disposizione".

ATTIVITÀ/TIPOLOGIA DI AZIONE	**DURATA MINIMA**	**Soggetti destinatari di misure di promozione all'inserimento nel mercato del lavoro ed i Lavoratori svantaggiati, molto svantaggiati e disabili. Categoria I e Categoria II di cui al punto 6 del presente Avviso**	**Soggetti destinatari degli ammortizzatori sociali in deroga, indicati nell'Accordo Quadro tra Regione Siciliana e Parti sociali del 30 luglio 2009 ed al punto 6 del presente Avviso [1]**					
			Categoria III a) Lavoratore in CIG in deroga con sospensione fino a 173 ore		**Categoria III b)** Lavoratore in CIG in deroga con sospensione superiore 173 ore		**Categoria III c)** Lavoratore in mobilità in deroga	
		Percorso da realizzare	Percorso da realizzare					
			1ª concessione	2 ª concessione	1ª concessione	2 ª concessione	1ª concessione	2 ª concessione
A. ATTIVITA' DI ACCOGLIENZA								
A)1 – Azioni di accoglienza	30 minuti	si	si	si	si	si	si	si
A) 2 – Azioni di Informazione orientativa	30 minuti	si	si	si	si	si	si	si
B. ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO INDIVIDUALE E PROFESSIONALE								
B) 1. CONSULENZA ORIENTATIVA								
B)1.1. Colloqui di orientamento di I livello	60 minuti	si	si	si	si	si	si	si
B)1.2. Colloqui individuali per l'approfondimento diagnostico e valutativo di II livello	120 minuti	si	si	si	si	si	si	si
B)1.3. Bilancio di competenze	360 minuti	si	si	si	si	si	si	si
B)1.4. Bilancio di prossimità	60 minuti	si	si	si	si	si	si	si
B)1.5. Counselling orientativo	120 minuti	Rivolta ai soggetti con disagio sociale, rischio di emarginazione e di esclusione sociale						
B) 2. FORMAZIONE ORIENTATIVA								
1 MODULO	240 minuti	si	si	si	si	si	si	si
2 MODULO	240 minuti							
3 MODULO	240 minuti							
4 MODULO	240 minuti							
5 MODULO	240 minuti							
C. ATTIVITÀ DI ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO								
C. 1 Ricollocazione		Facoltativa	Facoltativa	Facoltativa	Da erogare		Da erogare	
C. 2 Tirocini formativi e di orientamento		Facoltativa	Facoltativa		Facoltativa		Facoltativa	
D. PERCORSO DI AGGIORNAMENTO FORMATIVO								
D)1.Percorso di aggiornamento obbligatorio – durata ciascun modulo: max 8 ore.		~~NO~~	~~NO~~		SI 72 ore		SI 72 ore	
E) FOLLOW UP								
Follow-up	60 minuti	si	si		si		si	
DURATA INTERVENTI – ATTIVITA' A-B-C		_____	31 ore	-	71 ore	40 ore	71 ore	40 ore
DURATA INTERVENTI D		-	NO	NO	max 72 ore	max 72 ore	max 72 ore	max 72 ore

8. Risorse disponibili

A seguire della tabella

	Numero di destinatari annui	Azioni da erogare Annue ad unità	Totale azioni annue per le unità
Destinatari	900	da 5 a max 10	Da 4.500 a 9.000

si aggiunge:

Per i destinatari indicati al punto 6 dell'Avviso Pubblico 1/2010, che hanno avviato il percorso di orientamento, le azioni minime da erogare, possono diminuire a 4 azioni, se:

- accettano di frequentare un corso di formazione (in questo caso è indispensabile acquisire agli atti del fascicolo dell'utente una certificazione attestante la frequenza o apposita dichiarazione resa ai sensi del DPR del 28/12/2000 n. 445);
- accettano di fare una esperienza lavorativa tramite l'inserimento o il reinserimento, anche con la partecipazione ad un tirocinio in azienda o forme di autoimpiego o altre forme di alternanza formazione/lavoro o frequentano un percorso di aggiornamento, riqualificazione, riconversione, etc (in questo caso è indispensabile acquisire agli atti del fascicolo dell'utente una certificazione di servizio o apposita dichiarazione resa ai sensi del DPR del 28/12/2000 n .445);
- si recano presso lo sportello per integrare e/o arricchire il precedente percorso di orientamento.

Il destinatario, che nel corso di una annualità ha usufruito del numero minimo di azioni previste dall'Avviso, può essere preso in carico anche nelle annualità successive al fine di aggiornare il percorso o di arricchirlo con nuove azioni previste dallo stesso Avviso.

16. Sanzioni e premialità

Dopo la frase "*In questo contesto allo scadere del primo anno il mancato raggiungimento del numero di utenti annuali stabilito potrà essere colmato nell'anno successivo, previa autorizzazione dell'Amministrazione, solo in presenza di motivazioni documentate*", si aggiunge:

"Allo scadere del primo anno il mancato raggiungimento del numero minimo delle azioni da erogare annue ad unità potrà essere colmato nell'anno successivo".

IL DIRIGENTE GENERALE
(Dr.ssa Maria Letizia Di Liberti)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(L. Carrara)

IL FUNZIONARIO DIRETTIVO
(P. Filippone)